



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

OGGETTO: INTERVENTI DI ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI PER MEZZO DELLA RIPARAZIONE E PULIZIA DELLE GRONDAIE DELL'IMMOBILE IN VIA CASOTTI 1, SEDE DELLA BIBLIOTECA BROCCHI E DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI: EDIFICIO PRINCIPALE ED EDIFICIO SECONDARIO.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

CIG. Z353906B97

ART. 1 - OGGETTO

Costituisce oggetto del presente documento “Condizioni particolari di esecuzione” l’esecuzione degli interventi di eliminazione infiltrazioni per mezzo della riparazione e pulizia delle grondaie dell’immobile in via Casotti 1, sede della Biblioteca Brocchi e della Stazione dei Carabinieri: edificio principale ed edificio secondario.

Gli interventi sono dettagliatamente descritti nella documentazione tecnica allegata:

- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;

ART. 2 - IMPORTO E DURATA DELL’INTERVENTO

Gli interventi, distinti tra edificio principale ed edificio secondario, saranno realizzati a corpo, ai sensi dell’art. 3, lett. dddd) del D. Lgs. 50/2016.

L’importo previsto per l’esecuzione degli interventi, ammonta a complessivi Euro 13.873,30 oltre I.V.A. 22% suddiviso in:

- Intervento A - Edificio principale: Euro 6.625,30 di cui Euro 900,00 per oneri della sicurezza oltre I.V.A. 22%
- Intervento B - Edificio secondario: Euro 7.248,00 di cui Euro 470,00 per oneri della sicurezza oltre I.V.A. 22%

Gli interventi dovranno essere conclusi:

- Intervento A - Edificio principale: entro il 31/12/2022
- Intervento B - Edificio secondario: entro il 28/02/2023

ART. 3 - MODALITA’ DI RISPOSTA ALLA TRATTATIVA DIRETTA

Per agevolare la formulazione della proposta, la presente Trattativa Diretta è stata predisposta utilizzando la riga della Trattativa Diretta MEPA integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento “Condizioni Particolari di Esecuzione”;
- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- file per la formulazione dell’offerta distinta per intervento (A e B);
- DGUE (da inserire debitamente compilato nella trattativa diretta)
- Dichiarazione integrative al DGUE (da inserire debitamente compilata nella trattativa diretta)

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui l’Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- offerta economica, mediante prezzo più basso, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, rispetto a quello posto a base di gara di Euro 13.873,70 oltre I.V.A. 22%;
- file con la formulazione dell’offerta distinta per intervento (A e B);
- DGUE compilato
- Dichiarazioni integrative al DGUE compilata

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Monica Innocenti, Responsabile dell’Area Tecnica del Municipio Levante.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante all'indirizzo mail: municipio9areatecnica@comune.genova.it – tel. 010-5579813 – cell 335 5699314.

ART. 4 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, REQUISITI DI ESECUZIONE E STIPULA

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o F24. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla, attestando che trattasi di marca relativa alla Trattativa diretta in oggetto e trasmettere la scannerizzazione all'indirizzo email: municipio9contabilita@comune.genova.it

ART. 5 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- a) rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti "Condizioni particolari di esecuzione" e nella documentazione tecnica allegata alla Trattativa Diretta.
- b) garantire la corretta esecuzione dell'intervento ed assumere tutti i necessari accorgimenti per eseguire lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nelle presenti "Condizioni" e nella documentazione tecnica.
- c) garantire attraverso un suo rappresentante la presenza sul luogo di esecuzione dell'intervento. Il suddetto dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti che riguardano anche la sicurezza.
- d) impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.
- e) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nell'esecuzione dell'intervento, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
- f) disporre del personale, mezzi ed attrezzature.
- g) comunicare il nominativo del proprio responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione onde consentire alla C. A. di attivare, quando necessario, le procedure di coordinamento.
- h) nominare un responsabile che assumerà il ruolo di referente nei confronti dell'Ente appaltante e che in qualità di responsabile ne risponderà a termini di legge.
- i) attuare ai sensi della normativa vigente tutte le procedure necessarie allo smaltimento del materiale di risulta presso discarica autorizzata.
- l) conservare in ogni momento lavorativo un decoro adeguato alla professionalità esercitata a contatto con il pubblico, dotando il proprio personale di una divisa (vestiario idoneo e funzionale sotto il profilo igienico-sanitario, antinfortunistico ed estetico) che dovrà essere sempre indossata, e del cartellino aziendale indicante nome e cognome e mansione del lavoratore.
- m) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione dell'intervento in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari e idonei per risolvere le anomalie riscontrate.

- n) rispettare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.
- o) ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1° marzo 1991 e s.m.e i.
- p) provvedere alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato ed in conformità alle vigenti disposizioni in materia.
- q) provvedere alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili, al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione del servizio, a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali.
- r) manlevare e tenere indenne il Comune di Genova da ogni e qualsiasi responsabilità, pretesa, azione che da chiunque potesse essere avanzata in ordine all'esecuzione dell'intervento.
- s) stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dell'intervento a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di almeno euro 1.000.000,00.
- t) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
- u) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
- v) rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati.
- w) dotare il personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 81//2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto, in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni.

Le attività lavorative dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le disposizioni attualmente in vigore in relazione all'emergenza epidemiologica CODIV 19 in essere con particolare riguardo ai contenuti del "protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 fra Governo e le parti sociali ed alle eventuali successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria è altresì responsabile in solido con il subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuto il subappaltatore.

ART. 6 – SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dalle normative vigenti in materia e nei limiti di legge disposti all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge disposti dall'art 105 del predetto decreto.

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Municipio Levante si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il Soggetto Aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta esecuzione dell'intervento e sulla perfetta osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nelle presenti Condizioni e nella documentazione tecnica.

Il controllo sulla regolare esecuzione dell'intervento sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento. Qualora dal controllo dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni e nella documentazione tecnica nonché in caso di inottemperanza agli obblighi di cui al successivo Contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 8.

Il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dai committenti e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento del servizio.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento ai committenti o a terzi, saranno assunti dall'Impresa aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 8 - PENALI

Il Municipio Levante, sulla base di quanto disposto nel precedente articolo "Verifiche e controlli" effettuerà mediante il proprio personale, i controlli e gli accertamenti ivi individuati.

In caso di inottemperanza alle disposizioni delle presenti Condizioni e della documentazione tecnica, o in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l'Impresa aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa.)

In caso di ritardata esecuzione della prestazione rispetto ai termini previsti, non imputabile a causa di forza maggiore, verrà applicata una quota corrispondente all'uno per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile del Procedimento, sarà assunto con determinazione dirigenziale e verrà notificato all'Impresa assegnataria in via amministrativa.

L'importo complessivo delle penali, non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Non danno luogo a responsabilità per l'Impresa le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'Impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

ART . 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora la Ditta assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.Lgs. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

ART. 10 - FATTURE E PAGAMENTO

L'Impresa aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Municipio Levante – Via Pinasco 7 - 16147 - Genova e dovrà essere inviata al CODICE UNIVOCO UFFICIO: **I4RFTY**.

La fattura dovrà contenere, il **CIG Z353906B97**, il numero della determinazione dirigenziale di affidamento che verrà comunicato in seguito e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti". Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento, della fattura emessa dall'Impresa a fronte della regolare esecuzione dell'intervento, sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

I pagamenti sono subordinati dall'accertamento della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa al pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. L'Impresa si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'articolo 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche

degli estremi indicati e si assume, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 11 - CESSIONE CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail:urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dalle presenti Condizioni. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 14 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Contro gli atti relativi alla presente procedura è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese per la stipula del contratto generato dalla piattaforma Me.P.A., rappresentate da n. 1 marche da bollo da € 16,00, sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA che è a carico del Comune di Genova.

ART. 16 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti "Condizioni particolari di esecuzione" si fa rinvio alle "Condizioni Generali del Bando MEPA "Lavori", alle norme del D.Lgs. n. 50/2016 e in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.